

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 1, DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con proprio provvedimento n. 11 in data 25/05/2005 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale del Comune di Teglio;
- che con deliberazione n.VIII/1584 in data 22/12/2005 la Regione Lombardia ha proposto modifiche d'ufficio al Piano Regolatore;
- che con proprio provvedimento n. 3 in data 9/01/2006 sono state accolte integralmente le modifiche d'ufficio al Piano Regolatore Generale come proposte dalla Regione Lombardia con la deliberazione sopraindicata;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2007 è stata approvata la 1^ variante al PRG;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27/11/2008 è stata approvata la 2^ variante al PRG;
- che con delibera di Consiglio Comunale 53 del 27/11/2008 è stata approvata la 3^ variante al PRG;

Dato atto che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 in data 4.11.2009 si è disposto l'avvio del procedimento per la redazione di una quarta variante semplificata del PRG ai sensi della L.R. 12/2005, comma 1, e s.m.i. per i casi di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. 23/1997;

con atto del 18.11.2009 il responsabile dell'UT ha provveduto alla pubblicazione di avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, mediante affissione all'albo pretorio;

con determina del responsabile tecnico n. 85 del 28.01.2010 è stato affidato al dott. arch. Massimo Palladini di Sondrio l'incarico di redigere la variante indicata;

Considerato che il precitato professionista ha presentato in data 24.03.2010 la variante di PRG composta dai seguenti elaborati:

- A1/4 - Relazione di variante;
- A8/4 – Scheda urbanistica di controllo:
 - schede osservazioni pervenute con richieste specifiche, documentazione cartografica-fotografica, proposte di variante;
 - riepilogo generale accoglimento diniego osservazioni;
- 7- A.G.P. : AZZONAMENTO GENERALE DI VARIANTE TEGLIO 2
- 28-S.S.Z.A.: TEGLIO CENTRO: PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONI PIANI DI RECUPERO, EDIFICI VINCOLATI E ZONE VINCOLATE
- 70-S.S.Z.A. : TEGLIO S. ANTONIO PLANIMETRIA CATASTALE STATO DI FATTO – LETTURA STORICO/CULTURALE – VALUTAZIONI PROGETTUALI
- 103-S.S.Z.A. : TRESENDA CRESPINEDO PLANIMETRIA CATASTALE STATO DI FATTO – LETTURA STORICO/CULTURALE – VALUTAZIONI PROGETTUALI

Sentito l'intervento del Sindaco il quale specifica che la variante semplificata posta all'attenzione del Consiglio Comunale è l'ultima possibile prima dell'adozione del PGT.

Dopo il 1° aprile saranno possibili solo varianti finalizzate all'interesse della collettività. Quindi invita il professionista Arch. Massimo Palladini, presente in aula, ad illustrare gli elementi salienti della proposta.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000;

Esaurita l'esposizione della proposta da parte del professionista;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano, sulla variante complessiva :

- presenti in aula n. 10
- favorevoli n. 10
- non ha partecipato alla discussione, assentandosi dall'aula al momento del voto, l'assessore/consigliere il consigliere Ermanno Opiatti;

DELIBERA

Di adottare, con la procedura di cui all'art. 3 della L.R. 23/1997, la quarta variante al PGR redatta in data MARZO 2010 dall'arch. Massimo Palladini composta dai seguenti elaborati:

- A1/4 - Relazione di variante;
- A8/4 – Scheda urbanistica di controllo
 - schede osservazioni pervenute con richieste specifiche, documentazione cartografica-fotografica, proposte di variante;
 - riepilogo generale accoglimento diniego osservazioni;
- 7- A.G.P. : AZZONAMENTO GENERALE DI VARIANTE TEGLIO 2
- 28-S.S.Z.A.: TEGLIO CENTRO: PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONI PIANI DI RECUPERO, EDIFICI VINCOLATI E ZONE VINCOLATE
- 70-S.S.Z.A. : TEGLIO S. ANTONIO PLANIMETRIA CATASTALE STATO DI FATTO – LETTURA STORICO/CULTURALE – VALUTAZIONI PROGETTUALI
- 103-S.S.Z.A. : TRESENDA CRESPIEDO PLANIMETRIA CATASTALE STATO DI FATTO – LETTURA STORICO/CULTURALE – VALUTAZIONI PROGETTUALI

Di dare mandato ai competenti Uffici per quanto consegue il presente deliberato.